



INTERPELLANZE

Biasca, 13 marzo 2021

Lodevole

Municipio di Biasca

Signor Sindaco,
Signori Municipali,

giungendo a conclusione questa lunga legislatura, e con essa questa mia esperienza nella politica comunale, e non essendoci finora durante la campagna elettorale un dibattito pubblico su temi di interesse comunale, avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (Loc, art 66) mi permetto di inoltrare le seguenti interpellanze.

L'auspicio è di conoscere l'avanzamento avuto da alcuni dossier durante la legislatura e indirettamente stimolare una discussione sulle intenzioni dei candidati e dei gruppi politici per la prossima, breve, legislatura. In particolare su **giovani, mobilità e sport**.

Le domande riprendono alcuni temi già affrontati: la presentazione dei vari argomenti, che vuole essere il più sintetica possibile, si limiterà a richiamare tali atti. L'intenzione e l'auspicio è di avere risposte mirate, senza ulteriore contraddittorio in sede di consiglio comunale. Vi sono sicuramente altri temi di interesse generale che spero siano sollevati durante l'imminente campagna.

INTERPELLANZA: "Consiglio comunale dei giovani"

Durante la mia presidenza del CC avevo proposto e stimolato la creazione di un consiglio dei giovani a livello comunale. Il Municipio aveva dato seguito a questo stimolo e ciò aveva permesso di ottenere il premio quale Comune innovativo, che a sua volta ha finanziato lo studio Biaspri.

Da una rapida ricerca non ho trovato articoli o menzioni recenti. Benché nelle comunicazioni del Municipio sia scomparsa la menzione della genesi di questo progetto, è qualcosa cui tengo e mi permetto quindi di chiedere:

- Quale è la situazione e l'attività attuale del Consiglio comunale dei giovani?
- Cosa è stato fatto per favorire la continuità di questo progetto?

INTERPELLANZA: “Zone 30 e zone d’incontro”

Si richiamano i contenuti dell’interpellanza del 5 maggio 2019 presentata dal sottoscritto e da altri 10 consiglieri comunali di tutti i gruppi presenti in CC¹. Il Municipio nella sua risposta², dopo aver descritto le normative e le procedure da attuare, dichiarava che “vedrebbe di buon occhio l’introduzione di zone 30 o zone d’incontro nelle aree maggiormente sensibili” e che non era in grado “di fornire delle tempistiche” ma che fosse “desiderio introdurre le prime limitazioni al più presto”.

- Quali passi procedurali sono stati intrapresi?
- È ora possibile fornire delle tempistiche sulla proposta di prime limitazioni?

INTERPELLANZA: “Uso infrastrutture sportive”

La commissione della gestione, relatore il signor Davide Fogliani, scriveva nel proprio rapporto del 30 maggio 2018 sul messaggio municipale 39/2017 che richiedeva il credito per il rifacimento della pista di atletica e altri interventi presso il Centro Sportivo al Vallone:

“Intendiamo inoltre puntualizzare che la pista di atletica è aperta a tutta la popolazione, anche ai non iscritti alla Sezione Atletica della SFG. In tanti non sanno che il Comune offre anche questo servizio. Pertanto invitiamo il Municipio a regolamentare degli orari di apertura e a procedere con l’informazione alla popolazione, usufruendo del volantino informativo del Comune, del proprio sito internet e non da ultimo in loco tramite affissione”³.

Tale richiesta era stata sostenuta da diversi interventi in aula e appoggiata dalla risposta del Capo Dicastero; riprendo alcuni passaggi del mio intervento quale capogruppo di Abiasca:

“Il nostro Comune ha la fortuna di avere delle strutture sportive complete e invidiabili sia di proprietà pubblica, sia privata. Questa ricchezza comporta evidentemente anche importanti costi di gestione. (...) È quindi indispensabile (...) che sia rivisto e applicato il regolamento per l’utilizzo dell’infrastruttura al Vallone e che siano garantite delle finestre orarie dove la popolazione possa usufruire della pista di atletica”.

L’ordinanza concernente l’uso del centro sportivo Vallone presente sul sito, datata 28 agosto 1984, non menziona esplicitamente un uso da parte della popolazione ma indica che “di regola l’uso del Centro è riservato alle società convenzionate” e che “eccezionalmente il Municipio può concedere permessi speciali e temporanei a società, associazioni o enti (escluse singole persone)”⁴.

- È stato allestito un regolamento o un’ordinanza specifica o sono state attuate altre strategie per favorire l’utilizzo delle infrastrutture sportive e in particolare del CS al Vallone?
- Se sì, può essere informata la popolazione attraverso i canali suggeriti dalla gestione?

Ringraziando anticipatamente per le risposte, saluto cordialmente.



Gianni Totti

¹ https://www.biasca.ch/Interpellanza-3-01982900?i=1&MasterId=g1_9236

² https://www.biasca.ch/Risp-Interpellanza-Zone-30-b3317f00?i=1&MasterId=g1_9236

³ https://www.biasca.ch/Rapporto-Comm-Gestione-MM-39-2017-bc411c00?i=1&MasterId=g1_8571

⁴ <https://www.biasca.ch/503-Ordinanza-uso-del-Centro-Sportivo-Vallone-8b6eb300?i=1>